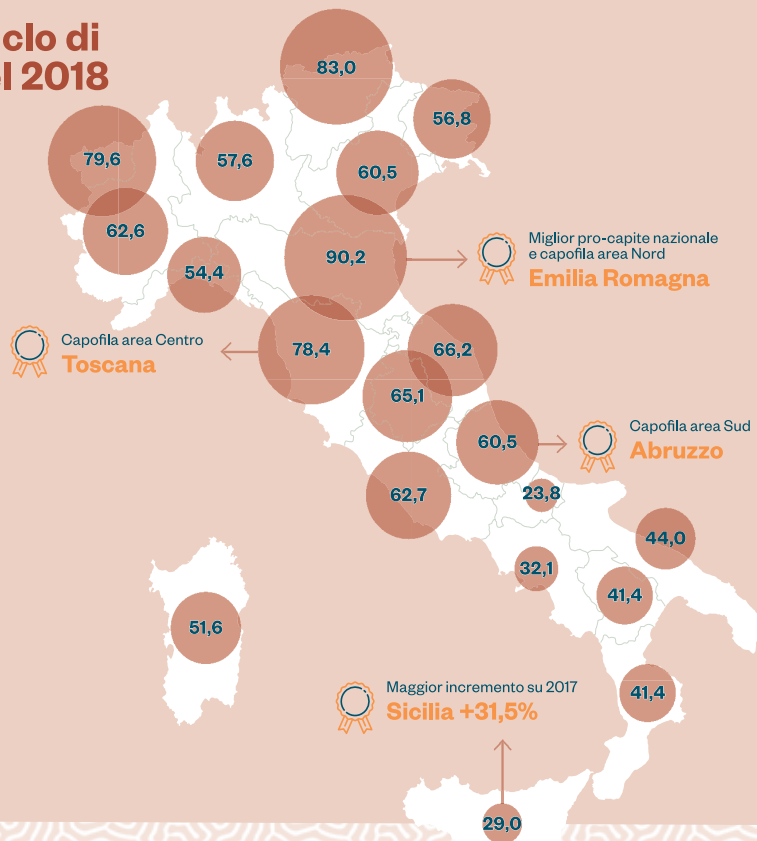
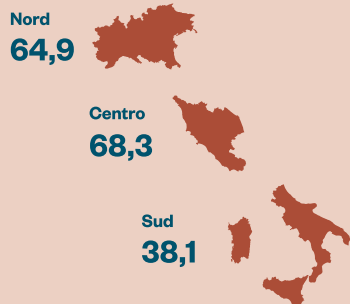


# Raccolta differenziata e riciclo di carta e cartone: i numeri del 2018

## Raccolta differenziata comunale

Media pro-capite nazionale (kg/ab-anno)

**Italia**  
**56,3**



## Focus città metropolitane

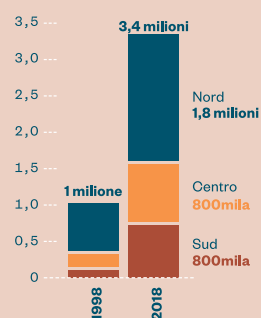
Torino, Milano, Firenze, Roma, Bari e Napoli rappresentano nell'insieme poco meno del 11% degli abitanti e quasi il 13% dei rifiuti urbani prodotti in Italia.

nel 2018



## Trend storico

Nel loro insieme il tasso medio di raccolta differenziata complessiva è passato dal 18% del 2004 al 46,6% del 2018.



Δ2017/2018 +127 mila t  
Δ2017/2018 +3,9%  
Δ1998/2018 +239%

**52 milioni t**  
di carta e cartone sottratti alle discariche dal 1998

**600 mila t**  
di carta ancora interoettabili nella RD

## Le convenzioni con Comieco

1,44mln di t Raccolta gestita  
42,5% della raccolta nazionale  
73,5% al Sud

97,5 milioni di euro  
corrispettivi erogati ai Comuni

**67,5%** dei Comuni  
**81,2%** degli abitanti

## La rete del riciclo

### Piattaforme in convenzione

Nord	Centro	Sud
127	71	150
<b>Italia 348</b>		

### Cartiere

Nord	Centro	Sud
32	17	6
<b>Italia 55</b>		

**4,9milioni di t**  
Imballaggi cellullosici immessi al consumo

**81,1%**  
Tasso di riciclo

**88,8%**  
Tasso di recupero

**ovvero 4 imballaggi cellullosici su 5 vengono riciclati**

## Falsi miti da sfatare

Il 60% degli italiani\* pensa che per produrre la carta le foreste vengono distrutte. Il suo consumo dovrebbe quindi essere ridotto.

La maggior parte del legno che viene utilizzato per produrre carta proviene da foreste gestite in modo sostenibile. In Europa per ogni albero tagliato, ne vengono piantati altri 3.

Oggi l'aumento annuo delle foreste europee equivale a 6.450 km<sup>2</sup>, pari all'aerea di 4.363 campi da calcio.

La carta ha un forte impatto ambientale in termini di emissioni CO<sub>2</sub>.

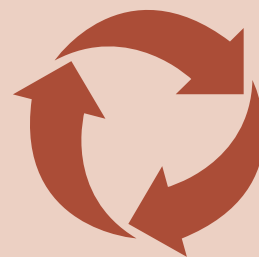
La carta è un prodotto naturale, rinnovabile e riciclabile, e contribuisce al contenimento di emissioni di anidride carbonica. Leggere un quotidiano ogni giorno produce il 20% in meno di CO<sub>2</sub> rispetto alla lettura online per circa 30 minuti.

Una volta che i cittadini hanno separato correttamente carta e cartone dagli altri rifiuti, spesso viene buttato via tutto insieme e non viene riciclato.

Lo pensano 3 italiani su 5\*. Falso! È un vero e proprio esempio di economia circolare: ne vengono riciclate **13 kt al giorno** **10 t al minuto**

\* Fonte: ricerca Astra-Comieco

## LA RACCOLTA DIFFERENZIATA DI CARTA E CARTONE IN ITALIA CONTINUA A CRESCERE: AL SUD IL 50% DEI NUOVI VOLUMI



Nel 2018 sono state raccolte quasi 3,4 milioni di tonnellate di carta e cartone, con un aumento complessivo del 4%, pari a + 127.000 tonnellate, rispetto al 2017, distribuito in tutte e 3 le macroaree con particolare evidenza al Sud e al Nord.

Dietro buoni risultati però non c'è solo l'impegno a differenziare, comunque fondamentale, ma anche un sistema di gestione efficace ed efficiente, capace di garantire a qualunque condizione il ritiro e l'avvio a riciclo degli imballaggi su tutto il territorio nazionale. È quanto emerge in sostanza dall'analisi dei dati del 24° Rapporto di Comieco, che ogni anno mette in evidenza i numeri principali della raccolta differenziata e riciclo di carta e cartone in Italia.

Il Rapporto ha fotografato la progressiva crescita del Sud, ormai consolidata negli ultimi anni. Dopo numerosi investimenti a sostegno dello sviluppo della raccolta nell'area meridionale del Paese, i risultati si vedono. La Sicilia, storicamente indietro rispetto alle altre Regioni, guida l'incremento complessivo mettendo a segno il miglior risultato percentuale (+31,5) rispetto al 2017. Se l'aumento delle quantità raccolte al Sud sembrerebbe non fare più notizia, non si può dire altrettanto per il Nord che dopo anni di sostanziale stabilità fa registrare un +2,9%, pari a +50mila tonnellate di carta e cartone raccolte. Il Centro mette a segno un incremento di per sé meno incisivo ma comunque importante (+1,4%), considerando anche le difficoltà legate alla "questione romana" e tenuto conto che Roma, in termini di popolazione e capacità, "pesa" quasi quanto un'intera regione.

A livello di procapite, l'Emilia Romagna è stata la regione più brillante con oltre 90 kg/ab di carta e cartone, seguita da Trentino Alto Adige (83 kg/ab) e Valle d'Aosta (79,6 kg/ab). Numeri complessivi importanti che si inseriscono in un contesto in continua evoluzione, soprattutto sotto il profilo della gestione dei servizi. La maggior parte dei convenzionati del Nord fino allo scorso anno affidavano al circuito consortile solo quota parte della raccolta, gestendo sul mercato (con condizioni economiche più vantaggiose) le restanti quantità. Non sempre però la libera concorrenza si sposa con la tutela ambientale. Nel 2018, il perdurare dei prezzi bassi della carta da riciclare ha portato molti Comuni a chiedere di rientrare nel circuito convenzionale di Comieco per garantirsi nel 2019 il ritiro di tutta la raccolta effettuata dai cittadini. Se per tutto il 2018 su 3,4 milioni di tonnellate di carta e cartone raccolte il 42,5% è stato in gestione a Comieco, nel 2019 la quota in convenzione potrebbe arrivare al 60% proprio in virtù delle nuove quantità. Un passaggio importante che conferma la centralità del ruolo sussidiario del sistema consortile, in grado di assicurare ai Comuni il ritiro delle proprie raccolte e il conseguente avvio a riciclo. Dai dati contenuti nel Rapporto emerge anche come la crescita delle quantità da sola non basti però a spiegare un efficiente sistema di riciclo. Per il corretto avvio al riciclo dei materiali a base cellulosica infatti è essenziale il rispetto di elevati standard di qualità.

"I positivi dati del Rapporto Comieco sono frutto dell'impegno, sempre crescente, dei cittadini che da Nord a Sud differen-

ziano carta e cartone con grande responsabilità" – commenta Sergio

Costa, Ministro dell'Ambiente. "Apprezzo

in particolare lo sviluppo della raccolta al Sud che dimostra come anche al Meridione ci sia una crescente sensibilità verso la tutela ambientale. Ringrazio Comieco per l'importante lavoro che svolge. Sono convinto che nel 2019 le quantità di carta e cartone aumenteranno ulteriormente e mi aspetto un miglioramento anche sotto il profilo della qualità dei materiali raccolti. Quantità e qualità devono viaggiare insieme. Come Ministro dell'economia circolare mi impegno in prima linea con Comieco e gli altri Consorzi per raggiungere anche questo risultato, tassello fondamentale per completare il ciclo virtuoso di un Paese che è maestro nelle tecnologie ambientali e nell'economia circolare".

"Le frazioni estranee alla raccolta di carta e cartone rappresentano un ambito di miglioramento cui tendere. La vera sfida da affrontare – spiega Amelio Cecchini, Presidente Comieco. Sebbene, infatti, dai dati del Rapporto emerge un quadro in miglioramento rispetto al 2017 sia della qualità della raccolta del circuito delle famiglie, dove la media di frazioni estranee riscontrata è del 3,3%, che del commerciale, scesa allo 0,7%, ancora molto si può e si deve fare. Una raccolta di qualità è infatti garanzia di riciclo efficiente, con meno scarti e minori costi di gestione. La qualità è sempre più elemento strategico per garantire il buon fine del processo di riciclo: già nel 2018 il tasso di riciclo degli imballaggi si attesta sull'81%, superando già gli obiettivi fissati dall'Unione Europea per il 2025 (75% riciclo) e ad un passo quelli stabiliti per il 2030, che prevede il raggiungimento dell'85% del tasso di riciclo".

Ma non solo.

"Il binomio quantità-qualità legato alla raccolta differenziata di carta e cartone si traduce anche in importanti vantaggi economici per i Comuni – aggiunge Carlo Montalbetti, direttore Comieco. Nel 2018 Comieco ha erogato più di 97 milioni di euro a oltre 5.500 Comuni in convenzione, a fronte delle tonnellate di carta e cartone raccolte. Nel 2019, l'impegno economico del Consorzio a sostegno delle Amministrazioni comunali è destinato a salire. Con il rientro in convenzione di oltre 600.000 tonnellate, infatti, Comieco investirà ulteriori risorse, assicurando il corretto avvio a riciclo".

In oltre 20 anni di operatività del sistema consortile attraverso le convenzioni sono stati trasferiti ai Comuni, per le quantità di carta e cartone raccolte in maniera differenziata, oltre 1,6 miliardi di euro. Risorse vitali che hanno consentito, nello stesso arco temporale, di triplicare i volumi.

